



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TO1M03200C: S.ANNA

Scuole associate al codice principale:
TO1A02700T: SANT'ANNA
TO1E00100G: SANT'ANNA



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali

**Esiti**

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 132	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola TO1A02700T	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	178	103,4	103,9	95,2

I riferimenti sono medie.

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola TO1E00100G	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	272	368,3	371,9	367,8

I riferimenti sono medie.

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	215	279,0	276,3	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1A02700T	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	3,5	3,3	3,3

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TO1E00100G	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	6	20,7	20,7	22,3

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	6	15,1	15,4	17,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1A02700T	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TO1E00100G	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	19	10,4	11,0	8,9

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	38	27,8	27,7	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,3%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1A02700T	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		15,4%	17,0%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione della scuola TO1E00100G	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria		17,4%	18,5%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	7,0%	16,1%	17,1%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TO1E00100G	89,66%	✓			
TO1E00100G 5 A	89,47%	✓			
TO1E00100G 5 B	85,71%	✓			
TO1E00100G 5 C	94,44%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TO1M03200C	88,61%				✓
TO1M03200C 3 A	81,48%				✓
TO1M03200C 3 B	96,30%				✓
TO1M03200C 3 C	88,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TO1E00100G	3,78%	96,22%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TO1M03200C	6,84%	93,16%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La popolazione scolastica è composta principalmente da famiglie residenti nelle zone limitrofe all'istituto e la maggior parte degli studenti proviene da un contesto socio-economico medio-alto. Questo permette alla scuola di proporre molteplici iniziative e progetti curriculari e non, per implementare l'offerta formativa. In un contesto del genere, la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è elevata. La presenza di una ridotta percentuale di studenti provenienti da situazioni più svantaggiose a livello socio-economico e culturale permette di implementare il lavoro sulle diversità e sull'accoglienza

Vincoli

Alcune famiglie scelgono di anticipare, entro i termini di legge, l'ingresso nella Scuola Primaria condizionando, talvolta, il rendimento didattico del gruppo classe.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

L'Istituto Sant'Anna è collocato in una zona centrale, residenziale e sede di uffici della città di Torino. Questo permette di essere facilmente raggiungibile con tutti i mezzi. Molti Genitori hanno la possibilità di avere la scuola dei propri figli limitrofa al proprio luogo di lavoro. Molte delle Famiglie iscritte collabora con i progetti scolastici offrendo le loro competenze lavorative e professionali. La vicinanza al centro della città e a diversi punti di interesse culturale permettono di sfruttare al meglio il territorio con i vari gradi d'istruzione.

Vincoli

Il parcheggio a pagamento in una zona centrale può costituire un vincolo per la sosta breve per l'accompagnamento a scuola dei bambini, oltre che per i docenti.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	1,4	1,4	1,6
di cui edifici con solo piano terra	0	1,3	1,3	1,3

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	54,1%	53,4%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,1%	97,3%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	69,3%	71,0%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	85,0%	85,2%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,7%	4,3%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	6	13,0	12,3	10,0
Di cui con collegamento a internet	6	12,1	11,4	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,8%	28,4%	27,8%
Coding e robotica		69,0%	68,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche	✓	8,5%	7,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	75,6%	76,7%	73,5%
Fotografico		5,2%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	94,8%	93,9%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		35,2%	32,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		23,9%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,1%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	45,1%	44,2%	37,1%
Lingue		48,8%	44,2%	44,2%
Multimediale		65,3%	63,1%	65,9%
Musica	✓	77,9%	77,4%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		52,6%	57,0%	54,0%
Scienze	✓	70,9%	74,0%	74,6%



Altri tipi di laboratorio		40,8%	40,5%	38,6%
---------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,8%	28,4%	27,8%
Coding e robotica		69,0%	68,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche	✓	8,5%	7,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	75,6%	76,7%	73,5%
Fotografico		5,2%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	94,8%	93,9%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		35,2%	32,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		23,9%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,1%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	45,1%	44,2%	37,1%
Lingue		48,8%	44,2%	44,2%
Multimediale		65,3%	63,1%	65,9%
Musica	✓	77,9%	77,4%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		52,6%	57,0%	54,0%
Scienze	✓	70,9%	74,0%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,8%	40,5%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		81,0%	76,2%	59,6%



Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		23,8%	23,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		19,0%	19,0%	20,8%

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,8%	28,4%	27,8%
Coding e robotica		69,0%	68,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche	✓	8,5%	7,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	75,6%	76,7%	73,5%
Fotografico		5,2%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	94,8%	93,9%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		35,2%	32,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		23,9%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,1%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	45,1%	44,2%	37,1%
Lingue		48,8%	44,2%	44,2%
Multimediale		65,3%	63,1%	65,9%
Musica	✓	77,9%	77,4%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		52,6%	57,0%	54,0%
Scienze	✓	70,9%	74,0%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,8%	40,5%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		81,0%	76,2%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		23,8%	23,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		19,0%	19,0%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	68,4%	58,4%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		15,0%	19,5%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		3,1%	9,1%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		7,3%	8,3%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		2,1%	1,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,5%	0,8%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		3,6%	2,4%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Agorà		24,1%	24,6%	26,9%
Aula Concerti		16,7%	15,0%	18,2%
Aula Magna	✓	47,7%	53,9%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	73,1%	70,4%	68,4%
Aula Proiezioni		42,1%	37,9%	38,0%
Biblioteca classica	✓	83,3%	84,0%	83,1%
Biblioteca informatizzata		34,7%	35,1%	27,1%



Cucina interna	✓	47,2%	47,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	70,8%	74,5%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	89,8%	91,2%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)	✓	8,8%	8,4%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	75,0%	78,8%	31,9%
Spazio mensa	✓	98,6%	98,3%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	56,5%	53,9%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	75,5%	72,1%	63,6%
Teatro	✓	30,1%	21,5%	29,9%
Altre strutture		22,7%	22,2%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	3,2	3,3	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,5	1,4	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	28,0%	28,3%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		8,5%	8,8%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	55,0%	47,2%	49,6%
Palestra	✓	95,3%	95,6%	95,1%
Piscina		3,3%	2,5%	1,4%



Altre strutture sportive		20,4%	19,7%	19,7%
--------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	14,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	14,4			
PC e Tablet presenti nei laboratori	14,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,9			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,5			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	4,2			
Stampanti o scanner 3D	0,5			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	30,2			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	38,7%	38,0%	40,6%



Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	16,1%	14,0%	13,1%
--	------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La presenza di monitor in tutte le aule dell'istituto e di LIM e TV interattive in alcune sezioni permette rendere le lezioni più coinvolgenti e innovative per gli studenti. I laboratori di arte, informatica, musica e scienze implementano la dimensione sperimentale di molte materie, mentre la biblioteca della Scuola Primaria favorisce la passione per la lettura. La Scuola dell'Infanzia dispone di una grande varietà di giochi, strumenti e materiali didattici (strutturati e di recupero, secondo le linee guida di Educazione Civica e dell'Agenda 2030) permettendo di stimolare l'apprendimento dei più piccoli. In generale l'ambiente ordinato e pulito favorisce l'educazione alla cura degli spazi e dei materiali degli studenti. Sono presenti nell'istituto dei facilitatori di superamento di barriere architettoniche (ascensore e rampa). La principale entrata economica dell'Istituto proviene dai contributi scolastici a carico delle Famiglie. Le sezioni di Scuola dell'Infanzia convenzionate con il Comune di Torino ricevono ulteriormente dei contributi comunali. L'istituto riceve, inoltre, contributi ministeriali per il sostegno di alunni HC nella Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Vincoli

I laboratori di arte ed informatica situati al terzo piano non sono raggiungibili da studenti con difficoltà motorie. La condivisione di molti spazi comuni (teatro, palestra, refettori, cortili) riduce la permanenza e la fruibilità per ogni grado di scuola.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		17,1%	15,0%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		10,1%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		12,0%	15,3%	13,0%
Più di 5 anni	✓	60,8%	58,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		25,3%	23,2%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		15,7%	19,3%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		14,7%	15,3%	16,2%
Più di 5 anni	✓	44,2%	42,2%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025]. [Questionario scuola D11 a a.s. 2021/2022].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	10,8%	12,6%	13,1%



35-44 anni	27,3%	20,2%	23,8%	24,9%
45-54 anni	27,3%	34,9%	35,4%	37,7%
55 anni e più	45,5%	34,2%	28,2%	24,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia paritarie

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	6,7%	19,5%	18,5%	21,1%
35-44 anni	0,0%	25,6%	25,3%	24,1%
45-54 anni	60,0%	32,4%	33,6%	32,1%
55 anni e più	33,3%	22,5%	22,6%	22,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie paritarie

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	25,0%	19,3%	16,9%	24,7%
35-44 anni	25,0%	23,6%	27,5%	29,1%
45-54 anni	25,0%	29,2%	31,0%	24,5%
55 anni e più	25,0%	28,0%	24,7%	21,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado paritarie

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	9,1%	5,5%	5,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	18,2%	11,2%	11,3%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	18,2%	12,4%	11,5%	12,5%
Più di 5 anni	54,5%	70,9%	71,6%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Fino a 1 anno	11,8%	5,8%	5,2%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	29,4%	12,3%	11,2%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	11,8%	12,3%	11,6%	11,6%
Più di 5 anni	47,1%	69,6%	72,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	50,0%	9,1%	8,4%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	12,5%	18,6%	17,5%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	6,2%	17,0%	15,9%	14,7%
Più di 5 anni	31,2%	55,3%	58,2%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	0	1,5	1,4	2,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	0	0,1	0,1	0,9

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		4,5%	13,5%	30,2%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	36,4%	32,4%	40,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	68,2%	56,8%	47,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.



1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Assistente sociale		4,5%	13,5%	15,2%
Atelierista		4,5%	2,7%	2,7%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	13,6%	16,2%	21,3%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	31,8%	35,1%	38,1%
Esperto esterno di attività musicali	✓	31,8%	29,7%	36,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		9,1%	10,8%	15,9%
Esperto esterno di attività teatrali		27,3%	27,0%	44,9%
Esperto esterno di informatica		22,7%	18,9%	31,5%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	77,3%	64,9%	49,0%
Mediatore culturale		0,0%	0,0%	10,0%
Nutrizionista		18,2%	18,9%	17,2%
Pedagogista		9,1%	13,5%	30,8%
Pediatra		0,0%	0,0%	4,8%
Psicologo	✓	63,6%	56,8%	69,4%
Altra figura professionale		13,6%	16,2%	29,0%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	9,1%	10,8%	7,8%
Da più di 1 a 3 anni		13,6%	10,8%	7,4%
Da più di 3 a 5 anni		22,7%	21,6%	9,4%



Più di 5 anni		54,5%	56,8%	75,3%
---------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	31,9%	28,2%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		17,6%	19,8%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,1%	16,7%	18,6%
Più di 5 anni		33,3%	35,3%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Vincoli

La maggior parte del personale scolastico (Docenti e non) si avvale di un contratto a tempo indeterminato che garantisce stabilità e continuità per gli alunni, le famiglie e il lavoro stesso.

L'alternanza di varie età nel personale assunto permette un importante scambio di competenze.

Tutti i Docenti si avvalgono dei regolari titoli di studio richiesti ai termini di legge. Il personale partecipa con regolarità ai corsi di Formazione e Aggiornamento per il miglioramento della qualità del lavoro. L'attenzione al tema dell'inclusione è favorita dalla presenza del G.L.I. e dei vari G.L.O.

Tutti gli insegnanti, ciclicamente, sono formati per un lavoro di qualità circa inclusione e rispetto delle diversità. Risorsa preziosa è rappresentata dallo Sportello di Ascolto Psicologico per studenti di Scuola Secondaria di I° grado e docenti e famiglie di Scuola Primaria e dell'Infanzia.

Nessuno



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

La progettazione collegiale della Programmazione Didattica per Competenze annuale e l'aggiornamento periodico delle attività, entrambi condivisi con le Famiglie, pone attenzione agli obiettivi ministeriali e ai traguardi di sviluppo delineati nelle Indicazioni Nazionali. Il lavoro collaborativo di tutta l'equipe educativa sostiene lo sviluppo armonico dei bambini, rispettando il diritto all'apprendimento e l'attenzione alla cura psicofisica. L'ampliamento dell'offerta educativo-didattica tramite attività e laboratori extra curriculari potenzia l'attenzione alla stimolazione delle attitudini personali e uniche di ogni bambino. Una corretta comunicazione con le famiglie, formale tramite canali ufficiali, ma soprattutto quotidiana attraverso il dialogo con le famiglie nei momenti di accoglienza e uscita, favorisce un clima sereno e collaborativo, fondamentale per la crescita dei bambini più piccoli. La cura di uno stile comunicativo adeguato tra scuola e famiglia permette il confronto e l'azione efficace, anche in casi di difficoltà dello sviluppo o comportamentali riscontrate, sia in ambito scolastico che domestico.

Punti di debolezza

Le grandi dimensioni della nostra Scuola dell'Infanzia possono in alcuni casi rendere meno agevole la gestione di alcuni tempi e spazi da parte dei bambini.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola TO1M03200C	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di TORINO	98,2%	98,3%
PIEMONTE	97,3%	97,9%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola TO1M03200C	7,6%	16,5%	39,2%	29,1%	2,5%	5,1%
Riferimenti						
Provincia di TORINO	15,2%	28,7%	29,7%	19,2%	4,0%	3,1%
PIEMONTE	16,5%	29,2%	28,3%	18,8%	4,0%	3,2%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s.



2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TO1E00100G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	0,4%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%
PIEMONTE	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TO1M03200C	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di TORINO	0,2%	0,2%	0,2%
PIEMONTE	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TO1E00100G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	1	1	0
Percentuale	0,0%	1,4%	1,8%	2,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	2,2%	2,1%	1,9%	1,7%	1,2%
PIEMONTE	2,6%	2,6%	2,3%	2,1%	1,6%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TO1M03200C	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	0	1
Percentuale	1,6%	0,0%	1,2%
Riferimenti			
Provincia di TORINO	1,4%	1,6%	1,1%
PIEMONTE	1,6%	1,8%	1,2%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nel primo ciclo di istruzione l'abbandono scolastico è quasi nullo e gli studenti generalmente vengono ammessi alla classe successiva con una valutazione complessiva buona. Si evidenziano nella Scuola secondaria di I° grado le prime difficoltà nel conseguire sempre valutazioni positive. La scuola davanti alle difficoltà degli studenti cerca di intervenire con richiami positivi, soprattutto in casi di debolezze e insicurezze personali, per evitare casi di abbandono. In alcuni casi si sceglie di ammettere alla classe successiva anche in caso di parziale raggiungimento dei livelli di apprendimento perché si tiene conto delle predisposizioni personali che a volte portano a non avere, soprattutto nella scuola secondaria di I° grado, una preparazione omogenea in tutte le materie. Gli studenti concludono il primo ciclo di istruzione con una valutazione medio alta.

Punti di debolezza

Non se ne rilevano

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati



soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			57.80	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	71,3	n.d.	↑	↑	↑

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			55.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	65,7	n.d.	↑	↑	↑

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti



		prova di Italiano	(2)	background	Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					60.40	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	68,8	89,7	7,9	94,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.10	56.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	61,3	89,7	6,8	89,7	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	94,6	89,7	n.d.	91,4	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					69.50	70.00	69.20
					n.d.	n.d.	n.d.



Scuola primaria - classi quinte	56,5	89,7	n.d.	91,4			
---------------------------------	------	------	------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					194.90	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	204,2	88,6	-3,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.60	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	208,1	88,6	-2,3	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					218.50	223.30	215.70



Scuola secondaria di primo grado - classi terze	259,5	88,6	20,3	100,0	↑	↑	↑
---	-------	------	------	-------	---	---	---

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					216.30	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	243,9	88,6	9,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso TO1E00100G - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso TO1E00100G - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso TO1E00100G - Sezione 5C	100,0%	n.d.
Situazione della scuola TO1E00100G	34,0%	66,0%
Riferimenti		
Piemonte	8,9%	91,1%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso TO1E00100G - Sezione 5A	6,2%	93,8%
Plesso TO1E00100G - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso TO1E00100G - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Situazione della scuola TO1E00100G	1,9%	98,1%
Riferimenti		
Piemonte	11,0%	89,0%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TO1M03200C - Sezione 3A	23,1%	23,1%	19,2%	26,9%	7,7%
Plesso TO1M03200C - Sezione 3B	n.d.	7,4%	59,3%	25,9%	7,4%
Plesso TO1M03200C - Sezione 3C	4,0%	16,0%	36,0%	32,0%	12,0%
Situazione della scuola TO1M03200C	9,0%	15,4%	38,5%	28,2%	9,0%
Riferimenti					
Piemonte	14,8%	24,8%	30,8%	20,3%	9,3%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				



	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TO1M03200C - Sezione 3A	15,4%	23,1%	34,6%	11,5%	15,4%
Plesso TO1M03200C - Sezione 3B	3,7%	14,8%	29,6%	33,3%	18,5%
Plesso TO1M03200C - Sezione 3C	n.d.	16,0%	28,0%	36,0%	20,0%
Situazione della scuola TO1M03200C	6,4%	17,9%	30,8%	26,9%	17,9%
Riferimenti					
Piemonte	17,2%	24,2%	25,8%	18,1%	14,7%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso TO1M03200C - Sezione 3A	7,7%	15,4%	76,9%
Plesso TO1M03200C - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso TO1M03200C - Sezione 3C	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola TO1M03200C	2,6%	5,1%	92,3%
Riferimenti			
Piemonte	3,2%	13,1%	83,7%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso TO1M03200C - Sezione 3A	n.d.	15,4%	84,6%
Plesso TO1M03200C - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso TO1M03200C - Sezione 3C	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola TO1M03200C	n.d.	5,1%	94,9%
Riferimenti			
Piemonte	2,0%	24,9%	73,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%



Italia	3,1%	27,2%	69,7%
--------	------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TO1E00100G - Sezione 2A	2	3	5	2	6
Plesso TO1E00100G - Sezione 2B	2	2	4	3	12
Plesso TO1E00100G - Sezione 2C	2	4	2	1	13
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TO1E00100G	9,5%	14,3%	17,5%	9,5%	49,2%
Piemonte	29,8%	18,3%	17,7%	7,8%	26,3%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TO1E00100G - Sezione 2A	1	1	1	2	12
Plesso TO1E00100G - Sezione 2B	3	1	4	5	8
Plesso TO1E00100G - Sezione 2C	4	5	2	1	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TO1E00100G	13,3%	11,7%	11,7%	13,3%	50,0%
Piemonte	31,5%	13,6%	13,6%	10,2%	31,1%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TO1E00100G - Sezione 5A	1	5	1	4	6
Plesso TO1E00100G - Sezione 5B	4	1	2	3	10
Plesso TO1E00100G - Sezione 5C	2	2	5	3	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TO1E00100G	12,7%	14,6%	14,6%	18,2%	40,0%
Piemonte	28,0%	14,4%	13,5%	13,6%	30,4%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TO1E00100G - Sezione 5A	4	4	1	3	5
Plesso TO1E00100G - Sezione 5B	4	1	3	5	5
Plesso TO1E00100G - Sezione 5C	0	3	3	5	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TO1E00100G	15,4%	15,4%	13,5%	25,0%	30,8%
Piemonte	29,4%	13,8%	11,3%	12,6%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica. Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TO1M03200C	2,7%	97,3%	6,8%	93,2%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TO1M03200C	0,6%	99,4%	3,7%	96,3%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TO1M03200C	77,9%	22,1%	12,9%	87,1%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TO1M03200C	8,7%	91,3%	7,9%	92,1%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TO1M03200C	27,4%	72,6%	21,6%	78,4%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola TO1M03200C - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					✓
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TO1M03200C - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

La scuola nelle prove nazionali ha raggiunto risultati medio alti per ogni ordine e grado. Si è lavorato ad un potenziamento proponendo nel corso dell'anno esercitazioni sui test degli anni precedenti. Verticalmente la disciplina che ha ottenuto valutazioni più alte è la lingua inglese.

Punti di debolezza

Non se ne rilevano

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il Collegio del primo ciclo ha impostato un lavoro di osservazione e valutazione delle competenze chiave europee che unisce l'implementazione di ciascuna competenza osservata nella globalità e unicità che caratterizzano ogni alunno. Nella scuola dell'infanzia attraverso le valutazioni intermedie e finali compilate dall'equipe educativa su ogni bambino si può notare uno sviluppo delle competenze acquisite che nel corso dei tre anni partendo dal livello base raggiunge, nella maggior parte dei casi, un livello avanzato. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado in aggiunta all'osservazione diretta si lavora su compiti di realtà che vengono valutati attraverso rubriche valutative e auto valutative.

Punti di debolezza

Non rilevati

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

(scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TO1M03200C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60,40	62,00	61,50

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TO1M03200C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,10	56,00	55,50

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020	
Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimenti



Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			194,90	196,40	193,20

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TO1M03200C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,60	200,70	194,90

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TO1M03200C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			216,30	220,10	215,40

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TO1M03200C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			218,50	223,30	215,70

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)



La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola TO1M03200C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			201,65	202,74	195,79
TO1M03200C TO1M03200C A	190,89	77%	↓	↓	↓
TO1M03200C TO1M03200C B	204,35	86%	↔	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola TO1M03200C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			203,20	203,95	195,89
TO1M03200C TO1M03200C A	195	73%	↔	↓	↔
TO1M03200C TO1M03200C B	205	81%	↔	↔	↑



Punti di forza

I livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni in uscita dalla scuola primaria variano innanzitutto dal percorso scelto per la scuola secondaria di primo grado. Si nota un metodo di studio più consolidato nelle sezioni a curvatura linguistica dovuto anche a una minore percentuale di alunni BES/DSA. Nelle prove invalsi i risultati positivi della scuola primaria vengono confermati anche al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado. Lo stesso trend positivo si conferma anche al termine del secondo anno di scuola secondaria di secondo grado.

Punti di debolezza

Non se ne rilevano

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nel successivo percorso di studio sono ottimali. La scuola si preoccupa di



conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e segue la loro traiettoria anche nella scuola secondaria di I grado.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

L'attenzione rivolta ad ogni singolo studente da parte di tutta l'equipe educativa permette ad ogni alunno di sentirsi accolto e a proprio agio nel suo percorso scolastico. Gli studenti attraverso anche l'ausilio di vari progetti vengono educati ad una socialità equilibrata tra pari e ad un rapporto corretto con gli adulti di riferimento. A partire dai bambini della scuola dell'infanzia si cerca di potenziare l'autonomia del singolo nelle pratiche quotidiane fino a raggiungere buoni livelli di autonomia nello studio individuale. Gli studenti vengono coinvolti in vari momenti della vita scolastica curriculare e non, come la preparazione di feste e celebrazioni per l'istituto.

Punti di debolezza

Non rilevati

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

**(solo scuole dell'infanzia)**

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		85,4%	86,1%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	32,8%	32,4%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	63,7%	68,1%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	64,3%	68,8%	66,6%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto anche del curricolo dell'Ente locale o dell'Ente Gestore		22,9%	19,3%	23,1%
Altri aspetti del curricolo		11,5%	10,2%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		92,3%	92,3%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	59,3%	57,2%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,6%	89,1%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	90,9%	94,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,3%	83,4%	85,9%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto anche del curricolo dell'Ente locale o dell'Ente Gestore		7,7%	6,4%	6,4%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		23,0%	21,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		9,6%	8,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la



cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola		91,2%	91,9%	91,6%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	59,1%	57,2%	51,9%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	84,5%	87,7%	88,4%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	91,7%	94,2%	96,4%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	82,4%	83,7%	85,9%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto anche del curriculum dell'Ente locale o dell'Ente Gestore		7,8%	6,3%	4,0%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		25,4%	26,5%	25,5%
Altri aspetti del curriculum		10,4%	9,7%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	80,9%	84,8%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	58,3%	54,8%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	65,0%	65,5%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	74,8%	75,6%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	81,5%	84,5%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		36,9%	38,1%	39,7%



Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	54,1%	53,5%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		40,4%	39,1%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	72,9%	72,0%	69,6%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,2%	10,4%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	80,2%	84,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	76,3%	77,1%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	76,3%	78,1%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	75,4%	75,6%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	80,2%	82,6%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,7%	95,0%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		75,4%	77,4%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	73,9%	74,6%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		55,1%	53,5%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	79,7%	80,6%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		13,5%	11,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	78,6%	82,3%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	72,9%	74,1%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	59,9%	61,2%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	95,3%	93,4%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	80,2%	82,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,2%	94,2%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	85,9%	88,9%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,3%	83,4%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		45,3%	42,0%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	85,4%	87,3%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		13,0%	11,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi



parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		20,8%	25,6%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	65,2%	60,0%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	62,8%	55,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	73,9%	65,7%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		13,6%	16,4%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	82,7%	77,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	46,1%	47,2%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	63,4%	60,2%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Nella scuola operano per la progettazione educativa-didattica i singoli Consigli di classe, i Collegio docenti, il Collegio docenti del primo ciclo e i diversi dipartimenti disciplinari. La programmazione annuale, stilata ad inizio anno, serve a definire l'ambito didattico d'azione e può essere rimodulata o riorientata nel corso dell'anno sia dal singolo docente che dal confronto tra i vari dipartimenti per tenere conto degli interessi o di eventuali esigenze particolari della classe o dei singoli alunni. La scuola si pone l'obiettivo di valutare periodicamente gli apprendimenti degli alunni per recuperare argomenti non compresi e/o ricalibrare la programmazione. Le valutazioni possono essere sia diagnostiche che formative in modo da avere consapevolezza non solo delle conoscenze acquisite ma anche del livello di competenza raggiunto attenendosi alle indicazioni nazionali. Il confronto periodico con le famiglie (colloqui e restituzione delle prove effettuate) permette di lavorare in comune accordo sul rafforzamento delle difficoltà personali. Particolare attenzione viene data agli alunni più fragili proponendo piani di lavoro individualizzati da condividere con le famiglie. Nella scuola secondaria di primo grado vengono organizzati corsi di recupero obbligatori al

Punti di debolezza

Da rafforzare un maggior confronto tra i docenti dei singoli segmenti al fine garantire una maggiore continuità del percorso scolastico.



termine del primo quadrimestre per recuperare eventuali criticità. Nello specifico della Scuola dell'infanzia si eseguono due valutazioni formali (intermedia e finale) delle competenze dei bambini. L'osservazione diretta è la metodologia privilegiata. Vengono poi proposte ai bambini anche delle attività mirate alla valutazione delle competenze specifiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le



attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,0%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	74,5%	76,7%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,8%	92,6%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,0%	3,0%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		14,9%	12,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	93,8%	93,9%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,5%	89,7%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		18,2%	18,4%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		16,7%	15,0%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		2,4%	1,5%	1,1%
In orario extracurricolare		40,4%	47,4%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,2%	95,5%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,0%	2,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,1%	8,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,5%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	88,0%	88,7%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,8%	95,0%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		14,6%	15,0%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		12,5%	10,8%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		8,3%	8,8%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta	✓	17,5%	18,7%	19,8%



La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	66,6%	64,5%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	43,3%	41,7%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	66,9%	69,3%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	58,9%	58,0%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	30,3%	36,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	81,5%	81,9%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		20,7%	20,3%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		25,2%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,3%	1,9%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	43,5%	42,7%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	63,3%	64,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	23,3%	23,3%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	28,4%	25,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	27,8%	27,6%	23,8%



Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	57,5%	57,5%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		15,7%	15,6%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		7,0%	5,8%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		3,8%	3,0%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	80,3%	77,1%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	92,8%	91,3%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		56,3%	56,2%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	30,8%	28,6%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	81,3%	80,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	60,1%	54,0%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	44,2%	42,5%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	77,9%	77,1%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	86,1%	89,3%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		15,4%	16,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		2,4%	1,5%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		3,8%	3,5%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	48,1%	47,0%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		7,7%	6,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	0,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,4%	95,8%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	96,9%	96,0%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		67,2%	66,2%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	79,7%	80,5%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	96,9%	97,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	83,9%	78,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	87,0%	88,1%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	89,1%	88,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	91,7%	93,4%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	80,7%	74,7%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	53,6%	54,1%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		16,1%	19,0%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie	✓	12,0%	10,8%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	17,2%	19,0%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	75,5%	73,6%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		14,1%	10,8%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	TO1M03200C	TORINO	PIEMONTE	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	92,4%	94,1%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	82,5%	80,4%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	85,4%	89,8%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,3%	95,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	90,1%	92,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,9%	94,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	81,8%	83,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	83,4%	84,2%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	89,2%	90,6%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	76,1%	78,0%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	77,4%	78,3%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		38,5%	35,8%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		43,3%	44,4%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		19,4%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	86,1%	86,6%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	88,9%	86,1%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	91,3%	93,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,2%	96,5%	96,0%



Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,8%	93,3%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	98,6%	97,0%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	91,3%	91,8%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	90,4%	90,1%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	97,1%	96,0%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	84,1%	87,1%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	76,4%	78,7%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		32,7%	31,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		36,1%	37,5%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,1%	22,3%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	67,7%	69,5%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	86,5%	84,7%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	87,5%	90,3%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,9%	96,6%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,1%	91,8%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,4%	96,3%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,2%	92,9%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,5%	87,4%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,8%	94,5%	95,2%



Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	83,9%	84,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	73,4%	73,2%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		27,6%	28,9%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		31,8%	35,0%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		25,5%	23,2%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

La scuola segue il calendario regionale per l'attività didattica e per agevolare le famiglie adotta orari momenti di chiusura comuni per chi a figli nei diversi ordini. Inoltre amplia le possibilità di aiuto alle famiglie offrendo servizi come il pre scuola, il post scuola, il doposcuola e i centri estivi. Le metodologie educative-didattiche che mette in campo la scuola per favorire l'apprendimento degli studenti sono molteplici tra cui la flipped-classroom, l'apprendimento cooperativo, la Peer education e il Project Based Learning. Particolare attenzione viene data alla didattica laboratoriale resa possibile dagli spazi attrezzati di cui la scuola dispone. La realizzazione di metodologie educativo-didattico innovative è resa possibile anche tra la collaborazione tra docenti che propongono progetti interdisciplinari. La competenza dei docenti viene implementata dai corsi di formazione proposti dalla scuola. La scuola è molto attenta a creare un buon clima relazionale sia tra i pari che con gli adulti. Per questo motivo vengono proposti momenti e laboratori dedicati alle emozioni e ai sentimenti. Nella scuola secondaria di primo grado viene sempre proposto ad inizio anno un momento di due giorni dedicato all'accoglienza e alla conoscenza. All'interno della scuola è inoltre

Punti di debolezza

Non se ne rilevano



presente uno sportello d'ascolto e di consulenza psicologica per alunni e genitori. Tutte le attività proposte ai bambini della Scuola dell'Infanzia hanno impronta ludica per stimolare in loro il senso dello stupore e della meraviglia. Durante l'orario matutino vengono proposte attività adeguate alle 3 fasce d'età delle sezioni eterogenee. Il pomeriggio i bambini di 4 e 5 anni vengono divisi in gruppi in intersezione per fasce d'età per poter lavorare sulle competenze specifiche. La giornata scolastica è scandita da momenti di routine quotidiana a cui si presta molta cura (vedi circle time del mattino). Tali momenti rappresentano importanti punti di riferimento per i bambini a sostegno dell'apprendimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello



L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed e' oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte lo quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilita' personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,9%	5,0%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	69,4%	61,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,1%	59,9%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	78,4%	77,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	56,1%	53,7%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		36,5%	34,6%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	59,0%	55,5%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		9,0%	8,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		26,8%	25,3%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	81,2%	74,6%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	78,3%	74,9%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,	✓	92,3%	92,5%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	69,6%	67,2%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	49,3%	44,8%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	83,6%	80,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		46,4%	49,8%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		34,3%	31,3%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		33,3%	32,1%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	79,2%	74,1%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	73,4%	73,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	93,2%	93,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	67,2%	67,0%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	52,1%	47,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	81,8%	81,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		76,0%	77,0%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		33,9%	33,8%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		33,9%	31,9%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	61,9%	59,5%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	78,0%	79,0%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	80,8%	78,7%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		55,2%	47,4%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,9%	25,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	68,6%	67,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,9%	89,8%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,8%	92,5%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		73,9%	62,3%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		26,6%	24,2%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	TO1M03200C	TORINO	PIEMONTE	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	67,0%	67,7%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	86,4%	90,5%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,2%	93,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		76,4%	65,9%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,7%	23,8%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		7,1%	8,7%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	43,1%	43,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	53,2%	52,7%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		18,0%	19,2%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	61,0%	60,1%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		41,4%	43,3%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		25,1%	27,4%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		56,9%	58,7%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		55,9%	54,8%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	32,5%	31,7%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	44,4%	42,5%	43,0%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		41,0%	38,0%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		19,0%	18,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	81,3%	82,8%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	70,7%	69,7%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		21,2%	22,4%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,6%	96,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	74,5%	76,9%	72,4%
Utilizzo di software compensativi		79,3%	79,9%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		46,2%	51,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		66,3%	70,9%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	69,7%	68,9%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	63,0%	62,2%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		53,4%	53,0%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		21,6%	17,9%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	82,3%	84,2%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	63,5%	63,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,7%	19,0%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	93,8%	95,3%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	76,6%	78,4%	74,6%
Utilizzo di software compensativi		81,3%	82,8%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		38,0%	36,9%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		64,1%	66,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	69,8%	68,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	63,5%	64,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		52,6%	52,8%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		21,4%	17,7%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				



Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,5%	1,0%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,9%	88,3%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		42,8%	49,1%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,1%	9,4%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		21,6%	25,6%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		18,8%	19,4%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		17,8%	17,9%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	32,7%	35,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		32,2%	30,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,4%	84,2%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi		46,4%	47,4%	44,1%



aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero		38,5%	33,2%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	84,9%	84,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		54,2%	55,0%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	38,0%	32,6%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	58,3%	53,7%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		30,2%	28,7%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,4%	2,7%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,5%	74,7%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		38,0%	40,9%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		35,1%	36,0%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		47,1%	45,4%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	17,3%	15,9%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	70,7%	72,7%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	52,4%	57,3%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		23,1%	21,3%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,5%	0,5%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	74,0%	74,7%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		38,5%	40,3%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		59,4%	56,3%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		79,2%	78,4%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	27,6%	25,5%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	76,0%	76,6%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	84,9%	86,8%	86,7%



Altro tipo di azione per il potenziamento		21,9%	20,8%	20,3%
---	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni è prioritario monitorare le situazioni di difficoltà e di svantaggio presenti, per poi passare alla realizzazione di adeguati interventi volti a far superare gli ostacoli. Le difficoltà non sono solo imputabili a carenze di varia natura ma, a volte, si tratta di attitudini particolari o di super dotazione che richiedono delle stimolazioni mirate e corrispondenti. Per le situazioni sopraccitate si realizza una didattica personalizzata ed individualizzata che consenta a tutti di essere coinvolti nelle esperienze e di imparare in modo progressivo. Non è da sottovalutare, inoltre, l'impegno per accogliere i bambini che provengono da diverse culture, molto numerosi nella scuola, per rispettare le distinzioni e, nello stesso tempo, favorire gli apprendimenti che consentano il coinvolgimento nella cultura italiana, mantenendo costantemente in corso il confronto e il dialogo fra tutte le famiglie. Per quanto riguarda gli alunni con disturbi dell'apprendimento o con difficoltà socio-educative la scuola predispone, secondo la normativa vigente, piani didattici personalizzati. Per gli alunni HC viene redatto il PEI in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali e gli specialisti.

Punti di debolezza

Non se ne rilevano

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	84,4%	83,4%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	72,6%	73,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	92,7%	93,0%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	72,6%	72,7%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	70,7%	73,4%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità		64,3%	59,2%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		44,6%	42,3%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei	✓	44,3%	41,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		28,0%	25,8%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	36,9%	40,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		18,2%	17,9%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	95,2%	95,3%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	80,7%	81,8%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,6%	97,5%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,0%	85,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,3%	80,6%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità		82,6%	78,9%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		57,0%	55,0%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		26,6%	26,6%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	68,6%	73,1%	71,0%
Altra azione per la continuità		23,7%	22,4%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	94,3%	93,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,1%	80,0%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	94,3%	96,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	80,2%	81,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	72,9%	76,6%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità		87,5%	81,8%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		54,2%	54,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		25,5%	26,6%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	75,5%	80,8%	85,3%
Altra azione per la continuità		24,0%	23,7%	24,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		31,0%	26,1%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		47,7%	49,4%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		13,2%	16,6%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		11,5%	13,2%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		8,0%	11,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		1,1%	2,0%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		10,9%	12,9%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,7%	1,7%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		13,2%	12,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		3,4%	4,2%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	24,1%	25,0%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	24,7%	27,5%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	8,0%	11,5%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		9,2%	11,5%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,5%	12,5%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	68,4%	71,3%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	30,6%	38,8%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		14,6%	15,5%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		26,7%	34,5%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,4%	3,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		18,4%	23,0%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,9%	3,5%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		23,8%	23,3%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		11,2%	15,5%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		37,9%	42,0%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		45,1%	50,8%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		25,2%	28,3%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		13,6%	14,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,3%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	94,2%	95,0%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	91,6%	93,9%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		23,0%	24,1%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		94,8%	94,4%	77,5%



Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		27,2%	22,8%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	69,1%	65,3%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	87,4%	88,9%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		28,8%	31,2%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		79,1%	79,9%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		58,6%	61,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		72,8%	75,4%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		61,3%	61,6%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		29,3%	27,5%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	0,0%	59,2%	59,6%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	0,0%	59,3%	59,7%	61,6%



Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Ogni anno vengono progettate e realizzate varie attività di continuità tra i vari plessi. Le attività oltre ad essere guidate dai vari docenti sono realizzate con l'aiuto degli alunni più grandi del plesso superiore (vedi l'esempio delle classi quinte di scuola primaria che accompagnano i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia). I progetti di continuità vengono elaborati sotto la guida dei referenti di plesso e di un'equipe di insegnanti che condivide le attività con tutti i colleghi durante i Collegi Docenti di Plesso e soprattutto il Collegio Docenti del I° ciclo d'istruzione. Ogni anno vengono compilate delle schede di raccordo, in particolare infanzia-primaria, sia interne per i bambini che rimangono all'interno dell'istituto Sant'Anna, sia con le Scuole Primarie esterne del territorio.

Punti di debolezza

Va rafforzato verticalmente il raccordo di continuità tra i vari plessi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,1%	5,1%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		15,6%	14,2%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	50,3%	51,8%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		29,0%	29,0%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,3%	3,5%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		16,8%	14,9%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	48,6%	49,6%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		30,3%	32,0%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,1%	2,4%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		20,3%	16,8%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	47,4%	48,4%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e		29,2%	32,4%	38,4%



attuato in modo sistematico

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di progetti		12	15	11
Spesa media per progetto prevista (in euro)		2.838,9	1.941,5	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,4%	5,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	10,2%	7,7%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	10,2%	7,7%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,3%	8,1%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	6,7%	4,7%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	11,8%	15,8%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	15,3%	13,1%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	31,0%	30,8%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	34,5%	31,4%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	30,7%	29,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e	0	14,1%	12,9%	13,4%



democratica				
Sviluppo delle competenze digitali	0	5,8%	7,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	8,6%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	5,8%	5,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	3,2%	3,3%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	10,9%	12,0%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	37,4%	38,5%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	24,0%	23,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Viene monitorata la didattica attraverso autovalutazioni e attraverso il lavoro dei dipartimenti. Gli ATA vengono organizzati dal gestore e dal coordinatore amministrativo.

Punti di debolezza

Necessita' di fondi per premiare le eccellenze lavorative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,9%	4,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		37,6%	40,4%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,5%	20,6%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)	✓	34,0%	34,3%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	2	4,6	4,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	13.8	15.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	14.3	14.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	54.9	57.6	53.0



Competenze linguistiche	0	49.7	55.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	9.8	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.7	5.8	6.9
Didattica per competenze	0	9.3	11.0	6.9
Discipline artistiche	0	10.4	9.4	5.9
Discipline scientifiche	0	7.0	7.4	5.2
Discipline STEM	0	23.4	24.9	24.5
Discipline umanistiche	0	8.2	8.5	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	1	19.7	19.2	16.0
Inclusione e disabilità	1	52.2	49.2	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	7.9	8.7	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	5.4	7.4	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	6.6	6.0	5.0
Metodologia CLIL	0	28.6	31.1	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	42.9	44.1	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	16.8	18.9	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.8	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	9.8	9.5	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	8.4	8.3	5.6
Valutazione e miglioramento	0	7.0	5.4	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	7.0	7.2	9.0
Altra tematica	0	33.3	32.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	68,0%	69,9%	67,3%
Scuola Polo	1	6,3%	6,0%	4,1%
Rete di ambito	0	6,8%	6,5%	7,0%
Rete di scopo	0	7,3%	6,7%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,7%	8,5%	10,3%



Università	0	5,2%	3,7%	2,9%
Ente locale	0	13,2%	9,7%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,7%	1,6%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	7,3%	9,6%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	35,8%	32,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	41,3%	38,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	12,0%	9,8%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,7%	5,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	13,4%	12,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	20,0%	17,1%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,5%	4,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	1	52,2%	56,0%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	24,3%	24,6%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	81,8%	78,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di		65,9%	66,0%	62,5%



differenti segmenti di scuola)	✓			
Continuità	✓	86,8%	86,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	57,4%	55,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	37,0%	36,7%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	65,2%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	94,4%	92,7%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	66,6%	67,4%	65,6%
Orientamento	✓	75,1%	76,2%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	94,2%	94,7%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	75,6%	74,9%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		65,9%	66,0%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		40,8%	40,5%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	77,1%	77,8%	71,3%
Temi disciplinari	✓	50,4%	51,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	62,8%	63,3%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	44,8%	44,7%	45,7%
Altro argomento		34,3%	30,6%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	83,1%	84,7%	84,0%



I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Attraverso la collaborazione attiva di Gestore e Coordinatori Didattico-Pedagogici vengono proposti ogni anno corsi di formazione volti al miglioramento e aggiornamento professionale, e di riqualificazione del personale comprese le attività connesse alla gestione del "sistema qualità". Ogni anno, tenendo conto delle attitudini e predisposizioni personali, la scuola assegna degli incarichi di vario tipo per aumentare la qualità dell'offerta educativo-formativa. Oltre al ruolo del Coordinatore Didattico del I° ciclo la presenza dei Referenti di Plesso garantisce più stretta collaborazione tra docenti e gestione. I referenti di Plesso e i Responsabili dei Dipartimenti, in sinergia con la Direzione Amministrativa rappresentano il polo delle risorse umane. Essi oltre alla valutazione dei vari curricula raccolgono durante l'anno le varie esigenze di personale. Pur non appartenendo formalmente ad un polo per l'infanzia, c'è ottima collaborazione con i servizi 0-6 del territorio, garantita anche dalla partecipazione a formazioni 0-6 promosse dall'Università degli Studi di Torino.

Punti di debolezza

La presenza di vere e proprie commissioni formali, sia orizzontali che verticali, aiuterebbero ordine e linearità nella progettazione e realizzazione di molte attività per gli studenti.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

**Descrizione del livello**

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,3	0,3	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	21,8%	21,7%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,5%	3,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	5,8%	7,5%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	0,9%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,2%	0,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,9%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,8%	8,5%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,5%	4,9%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,0%	0,8%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,5%	4,7%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	12,9%	9,3%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	2,2%	2,1%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9%	4,2%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	3,4%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,9%	1,6%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	4,9%	6,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	84,4%	83,7%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		12,1%	12,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,5%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Stato	0	11,6%	13,9%	16,3%
Regione	0	8,2%	9,5%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	20,6%	19,7%	20,6%
Unione Europea	0	1,4%	2,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	6,8%	7,3%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	51,5%	47,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	8,2%	9,0%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9%	4,5%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	60,9%	56,8%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,6%	3,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	3,9%	5,5%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	19,5%	20,8%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		2,3	2,1	2,1
Convenzioni		18,8	20,3	13,3
Patti educativi di comunità		1,1	0,8	0,7
Accordi quadro		0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		2,4	2,1	2,0
Totale accordi formalizzati	0	17,7	18,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,7%	7,4%	6,5%
Università		14,4%	14,3%	16,7%
Enti di ricerca		2,8%	2,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati		8,6%	7,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,7%	8,9%	8,4%
Associazioni sportive		10,2%	9,8%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		12,8%	12,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		15,2%	15,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale		9,3%	8,3%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		6,4%	7,6%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,0%	4,9%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,9%	10,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		5,2%	5,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,0%	2,9%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,2%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,7%	6,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,2%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,7%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,7%	1,3%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,4%	6,7%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,7%	7,9%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		4,1%	4,4%	4,7%



Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		4,0%	3,5%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,0%	4,5%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,9%	2,6%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,8%	11,0%	11,0%
Servizio mensa		4,7%	5,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,7%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		3,5%	4,0%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	51%	13,9%	14,6%	17,9%
Scuola primaria	28%	13,9%	14,6%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	36%	13,9%	14,6%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TO1M03200C		✓		
	Riferimento provinciale TORINO	32,3%	39,9%	19,2%	8,6%
	Riferimento regionale PIEMONTE	28,6%	41,3%	22,0%	8,2%



	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TO1M03200C			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	0,0%	12,8%	35,5%	51,8%
	Riferimento regionale PIEMONTE	1,0%	12,2%	32,3%	54,6%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TO1M03200C				✓
	Riferimento provinciale TORINO	0,6%	12,5%	32,3%	54,6%
	Riferimento regionale PIEMONTE	1,0%	12,5%	29,9%	56,7%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TO1M03200C		✓		
	Riferimento provinciale TORINO	27,9%	43,3%	23,1%	5,8%
	Riferimento regionale PIEMONTE	23,1%	47,6%	24,8%	4,5%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TO1M03200C			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	0,0%	7,7%	38,0%	54,3%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,0%	8,2%	37,7%	54,1%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TO1M03200C				✓
	Riferimento provinciale TORINO	1,0%	18,8%	41,3%	38,9%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,7%	16,1%	41,7%	41,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/	Nessun genitore o	Fino alla metà	Più della metà	Tutti i genitori o



	raggruppamento geografico	quasi nessuno	dei genitori	dei genitori	quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TO1M03200C	✓			
	Riferimento provinciale TORINO	41,7%	42,2%	13,5%	2,6%
	Riferimento regionale PIEMONTE	38,9%	45,8%	13,2%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TO1M03200C			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	0,0%	19,3%	46,9%	33,9%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,8%	18,2%	46,6%	34,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TO1M03200C			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	2,6%	32,8%	43,8%	20,8%
	Riferimento regionale PIEMONTE	3,2%	33,4%	41,6%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,8%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	3,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,3%	9,1%



Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,7%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,0%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,2%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)	✓	2,4%	1,7%	0,9%
Altra modalità		1,8%	1,4%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,8%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	3,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,7%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,0%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,2%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)	✓	2,4%	1,7%	0,9%
Altra modalità		1,8%	1,4%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%



Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,8%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	3,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,7%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,0%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,2%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,4%	1,7%	0,9%
Altra modalità		1,8%	1,4%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		19,8%	17,7%	17,1%
Scuola primaria		26,9%	22,8%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		27,9%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		31,6	28,7	49,6
Scuola primaria (in euro)		21,8	18,6	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		29,9	24,2	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo degli studenti delle varie età. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise. All'interno dell'Istituto Sant'Anna le Famiglie sono stimolate a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete, attraverso in primis la condivisione dei Patti di Corresponsabilità. Per i genitori che provengono da altre nazioni e che sono impegnati in progetti di vita di varia durata per i loro figli nel nostro paese, la scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. Modelli culturali ed educativi, esperienze religiose diverse, ruoli sociali e di genere hanno modo di confrontarsi, di rispettarci e di evolvere verso i valori di convivenza in una società aperta e democratica. Le famiglie degli studenti con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare

Punti di debolezza

Non rilevati



attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione. La presenza di un Comitato Genitori in collaborazione con la Gestione, offre periodicamente la possibilità di partecipazione ad incontri formativi appositamente pensati per le Famiglie. La partecipazione dei Rappresentanti eletti ai vari organi Collegiali rappresenta un'importante strumento di raccordo scuola-famiglia. In particolare la partecipazione delle famiglie degli alunni HC ai G.L.O. rappresenta un'importante strumento di confronto sull'offerta formativa dei propri figli.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'

TRAGUARDO

Sviluppo integrale del bambino

L'obiettivo primario è promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso l'identità, l'autonomia, la competenza e la cittadinanza



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Assicurare un'ambiente educativo che valorizzi le esperienze del bambino e che favorisca la costruzione del senso di sé.
2. Ambiente di apprendimento
Creare un ambiente che valorizzi ogni bambino e ascolti i bisogni sia suoi che della famiglia
3. Inclusione e differenziazione
Stimolare la capacità di gestire le emozioni.
4. Inclusione e differenziazione
Accettare gli altri e chi è diverso da se stesso.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire il confronto con le famiglie per creare relazioni positive.



PRIORITA'

TRAGUARDO

Benessere e Sicurezza

Creare un ambiente sereno e stimolante dove i bambini si sentano sicuri e accolti, attraverso routine consolidate e spazi di gioco e scoperta



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare attività utili ad incoraggiare l'espressione personale e creativa attraverso diversi canali



(voce, colori, materiali...).

2. Ambiente di apprendimento

Assicurare un'ambiente educativo che valorizzi le esperienze del bambino e che favorisca la costruzione del senso di sé.

3. Inclusione e differenziazione

Accettare gli altri e chi è diverso da se stesso.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire il confronto con le famiglie per creare relazioni positive.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Didattica per competenze

implementare una didattica che metta al centro lo sviluppo delle competenze piuttosto che la mera trasmissione di conoscenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività utili ad incoraggiare l'espressione personale e creativa attraverso diversi canali (voce, colori, materiali...).

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare il gioco come momento privilegiato di espressione e rielaborazione.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Osservare attentamente i progressi del bambino e documentare le sue esperienze per riflettere sugli apprendimenti individuali e di gruppo.

4. Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente che valorizzi ogni bambino e ascolti i bisogni sia suoi che della famiglia





Risultati scolastici

PRIORITA'

Utilizzo di metodologie didattiche innovative.

TRAGUARDO

Implementare l'utilizzo di strumenti multimediali (tablet, LIM) utili a sviluppare la didattica innovativa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strumenti digitali e nuove tecnologie per arricchire l'esperienza didattica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere il pensiero critico, la creatività, la capacità di risolvere i problemi e il lavoro di squadra.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mettere lo studente al centro rovesciando il modello tradizionale in modo da renderlo protagonista attivo del proprio percorso di apprendimento.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare le rubriche valutative per valutare i compiti di realtà
5. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento più dinamico e interattivo che stimoli l'interesse e la partecipazione degli studenti.
6. **Inclusione e differenziazione**
Adattare gli approcci didattici alle diverse capacità e modalità di apprendimento degli studenti.
7. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'apprendimento collaborativo incoraggiando la collaborazione e la condivisione delle conoscenze tra gli studenti.



PRIORITA'

Successo formativo.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di primo grado per favorire il successo formativo e per diminuire il numero di alunni che ottengono esiti insufficienti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere il pensiero critico, la creatività, la capacità di risolvere i problemi e il lavoro di squadra.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare le rubriche valutative per valutare i compiti di realtà
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Eliminare o mitigare gli impedimenti che possono ostacolare il percorso degli studenti.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi.
5. **Continuità e orientamento**
Aiutare gli studenti a maturare le capacità necessarie per scegliere in modo consapevole il proprio futuro e a integrarsi con successo negli ambienti di studio e lavoro.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Sviluppo della dimensione attentiva e la partecipazione.

Progettare attività didattiche che favoriscano la partecipazione attiva al processo di apprendimento da parte degli studenti. Sviluppare in ogni alunno un atteggiamento di entusiasmo verso le attività scolastiche, potenziando il coinvolgimento durante le lezioni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mettere lo studente al centro rovesciando il modello tradizionale in modo da renderlo protagonista attivo del proprio percorso di apprendimento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Eliminare o mitigare gli impedimenti che possono ostacolare il percorso degli studenti.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento più dinamico e interattivo che stimoli l'interesse e la partecipazione degli studenti.
4. **Inclusione e differenziazione**



Adattare gli approcci didattici alle diverse capacità e modalità di apprendimento degli studenti.

5. Inclusione e differenziazione

Favorire l'apprendimento collaborativo incoraggiando la collaborazione e la condivisione delle conoscenze tra gli studenti.

6. Inclusione e differenziazione

Attivare processi didattici personalizzare per sostenere gli studenti nell'apprendimento





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Sviluppare una programmazione per competenze in funzione delle prove standardizzate

TRAGUARDO

Consolidare l'esito delle prove INVALSI degli anni precedenti, migliorando il punteggio percentuale raggiunto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Eliminare o mitigare gli impedimenti che possono ostacolare il percorso degli studenti.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Promuovere l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Utilizzare le prove come strumento per guidare la successiva fase di apprendimento e incoraggiare il successo degli studenti.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

TRAGUARDO

Potenziare le competenze linguistiche.

Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono le certificazioni, di livello pari o superiori a quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strumenti digitali e nuove tecnologie per arricchire l'esperienza didattica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere il pensiero critico, la creatività, la capacità di risolvere i problemi e il lavoro di squadra.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mettere lo studente al centro rovesciando il modello tradizionale in modo da renderlo protagonista attivo del proprio percorso di apprendimento.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Eliminare o mitigare gli impedimenti che possono ostacolare il percorso degli studenti.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proporre attività per migliorare la capacità di comunicare efficacemente attraverso l'ascolto, la comprensione, la scrittura e la lettura.
7. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento più dinamico e interattivo che stimoli l'interesse e la partecipazione degli studenti.
8. **Ambiente di apprendimento**
Creare situazioni comunicative reali in cui gli studenti devono esprimere e argomentare le proprie idee.



PRIORITA'

TRAGUARDO

Incrementare le competenze digitali come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Progettare attività che coinvolgano differenti discipline e presuppongano il ricorso a linguaggi digitali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strumenti digitali e nuove tecnologie per arricchire l'esperienza didattica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere il pensiero critico, la creatività, la capacità di risolvere i problemi e il lavoro di squadra.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mettere lo studente al centro rovesciando il modello tradizionale in modo da renderlo protagonista attivo del proprio percorso di apprendimento.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare le rubriche valutative per valutare i compiti di realtà
5. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento più dinamico e interattivo che stimoli l'interesse e la partecipazione degli studenti.
6. **Ambiente di apprendimento**
Creare situazioni comunicative reali in cui gli studenti devono esprimere e argomentare le proprie idee.
7. **Inclusione e differenziazione**
Accettare gli altri e chi è diverso da se stesso.
8. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'apprendimento collaborativo incoraggiando la collaborazione e la condivisione delle conoscenze tra gli studenti.
9. **Inclusione e differenziazione**
Attivare processi didattici personalizzare per sostenere gli studenti nell'apprendimento



PRIORITÀ

Dotare la scuola di strumenti utili per valutare il raggiungimento delle competenze sociale e civiche.

TRAGUARDO

Lavorare sulla creazione di documenti e rubriche valutative utili a valutare le competenze raggiunte da ciascun allievo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**



- Promuovere il pensiero critico, la creatività, la capacità di risolvere i problemi e il lavoro di squadra.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mettere lo studente al centro rovesciando il modello tradizionale in modo da renderlo protagonista attivo del proprio percorso di apprendimento.
 3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare le rubriche valutative per valutare i compiti di realtà
 4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi capaci di agire in modo autonomo e costruttivo.
 5. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento più dinamico e interattivo che stimoli l'interesse e la partecipazione degli studenti.
 6. **Ambiente di apprendimento**
Creare situazioni comunicative reali in cui gli studenti devono esprimere e argomentare le proprie idee.
 7. **Inclusione e differenziazione**
Adattare gli approcci didattici alle diverse capacità e modalità di apprendimento degli studenti.
 8. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'apprendimento collaborativo incoraggiando la collaborazione e la condivisione delle conoscenze tra gli studenti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi.

TRAGUARDO

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino i risultati scolastici positivi conseguiti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Aiutare gli studenti a maturare le capacità necessarie per scegliere in modo consapevole il proprio futuro e a integrarsi con successo negli ambienti di studio e lavoro.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Stabilire per ogni segmento di studio un profilo in uscita che includa competenze specifiche, verificabili e misurabili





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Creare un ambiente accogliente e inclusivo.

TRAGUARDO

Aiutare gli studenti a gestire le proprie emozioni in modo che, sviluppando autostima e autoefficacia, si sentano accolti e rispettati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Creare un ambiente di apprendimento più dinamico e interattivo che stimoli l'interesse e la partecipazione degli studenti.
2. Ambiente di apprendimento
Creare situazioni comunicative reali in cui gli studenti devono esprimere e argomentare le proprie idee.
3. Inclusione e differenziazione
Favorire l'apprendimento collaborativo incoraggiando la collaborazione e la condivisione delle conoscenze tra gli studenti.
4. Inclusione e differenziazione
Attivare processi didattici personalizzare per sostenere gli studenti nell'apprendimento
5. Inclusione e differenziazione
Aiutare gli studenti a riconoscere i propri interesse, valori, punti di forza e di debolezza.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

_ Migliorare l'apprendimento. _ Creare relazioni positive e senso di appartenenza. _
Sviluppare le capacità personali.